



DECALOGO COMBONIANE

per la Comunicazione Digitale

Una guida spirituale e pratica per portare
il Vangelo nelle periferie digitali



PROTEGGERE



FORMARE



UNIRE

10 Principi • 10 Moduli Formativi

Tempo stimato: 50 minuti

Disponibile in 5 lingue



SUORE MISSIONARIE COMBONIANE

Centro Comunicazione Comboniane

© 2026 • www.comboniane.org

Italiano

DECALOGO COMBONIANO PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE

MODULO 1: DISCERNIMENTO EVANGELIZZATORE

Riflessione Spirituale

Domanda centrale: *Questa comunicazione annuncia il Regno ed edifica la comunità?*

Come missionarie comboniane, siamo chiamate a discernere se ciò che comunichiamo online:

- Annuncia il Vangelo e la bontà di Dio
- Edifica la comunità e promuove comunione
- Testimonia il nostro carisma missionario
- Porta speranza e luce nelle periferie digitali

Dalla Scrittura: "Tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri" (Fil 4,8)

Dal nostro Carisma: San Daniele Comboni ci invita a "Rigenerare l'Africa con l'Africa". Nel digitale, siamo chiamate a rigenerare il mondo virtuale con contenuti che portano vita.

Caso Pratico

Situazione: Vedi sui social media una notizia controversa sulla Chiesa che sta generando molti commenti negativi. Vuoi condividerla per informare le sorelle.

Domande per il discernimento:

- ☒ Questa informazione edifica o divide?
- ☒ È verificata e proviene da fonti affidabili?
- ☒ Il mio intento è informare o generare polemica?
- ☒ Come può contribuire all'annuncio del Regno?
- ☒ Quale messaggio di speranza posso aggiungere?

Azione corretta: Prima di condividere, verifica la fonte, considera l'impatto, e se decidi di condividere, aggiungi un commento che porti luce e speranza.

Mini-Quiz

1. Prima di pubblicare qualcosa, mi chiedo se edifica la comunità?
 - ☐ Sempre
 - ☐ A volte
 - ☐ Raramente

Risposta corretta: Sempre - Il discernimento deve essere costante nella nostra comunicazione digitale.

2. Verifico le fonti delle notizie che condivido?

- ☐ ☐ Sempre
- ☐ ☐ A volte
- ☐ ☐ Raramente

Risposta corretta: Sempre - La veridicità è fondamentale per una comunicazione responsabile.

3. I miei contenuti online testimoniano il carisma comboniano?

- ☐ ☐ Sì, consapevolmente
- ☐ ☐ A volte
- ☐ ☐ Non ci penso

Risposta corretta: Sì, consapevolmente - Ogni pubblicazione deve riflettere la nostra identità missionaria.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

Prima di pubblicare qualsiasi contenuto, mi fermerò e farò queste tre domande:

1. Annuncia il Regno di Dio?
2. Edifica la comunità?
3. Testimonia il nostro carisma?

Solo dopo questo discernimento, pubblicherò.

MODULO 2: IDENTITÀ MISSIONARIA

Riflessione Spirituale

Principio: *Ogni pubblicazione riflette la nostra vocazione comboniana*

Quando comunichiamo online, portiamo con noi:

- La nostra identità di Suore Missionarie Comboniane
- Il carisma ricevuto da San Daniele Comboni
- La responsabilità verso l'Istituto e la missione
- La testimonianza della vita consacrata missionaria

Dal Magistero: "I consacrati sono chiamati a essere esperti in comunione, testimoni e artefici di quella comunione che è il progetto di Dio" (Vita Consacrata, 46)

Piano di Comunicazione: "Privilegiare contenuti ispiratori, motivanti e che promuovano messaggi di speranza - Condividere aggiornamenti sulle attività, iniziative ed eventi dell'istituto"

Caso Pratico

Situazione: Vuoi creare un account Instagram personale per condividere le tue esperienze in missione.

Domande per riflettere:

- ☒ Come mi presento? Solo con il mio nome o come SMC?
- ☒ Che tipo di contenuti condividerò?
- ☒ Rappresento solo me stessa o anche l'Istituto?
- ☒ Ho informato la mia Superiore Provinciale?
- ☒ I miei contenuti riflettono la vita consacrata missionaria?

Dal Piano di Comunicazione: "Le singole comunità locali non sono autorizzate ad avviare in autonomia canali di comunicazione digitale distinti a nome dell'Istituto/Provincia. Qualora desideriate condividere contenuti relativi alle vostre attività, siete invitate a inoltrarli al team di comunicazione della vostra Provincia."

Azione corretta: Coordina con il team di comunicazione della tua Provincia. Se crei un account personale, sii chiara sulla tua identità e assicurati che i contenuti riflettano sempre i valori della vita consacrata.

Mini-Quiz

1. Quando pubblico sui social, sono consapevole che rappresento l'Istituto?
 - ☐ Sempre
 - ☐ A volte
 - ☐ Non ci penso

Risposta corretta: Sempre - La nostra identità comboniana ci accompagna in ogni momento, anche online.

2. I miei profili social riflettono chiaramente la mia identità comboniana?
 - ☐ Sì
 - ☐ Parzialmente
 - ☐ No

Risposta corretta: Sì - È importante che la nostra vocazione sia visibile nei nostri social.

3. Coordino i miei contenuti con il team di comunicazione della Provincia?
 - ☐ Sempre
 - ☐ A volte
 - ☐ Mai

Risposta corretta: Sempre - La comunione e il coordinamento rafforzano la nostra missione comunicativa.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

- Rivedere i miei profili social per assicurarmi che riflettano la mia identità comboniana
- Contattare il team di comunicazione della mia Provincia per offrire collaborazione
- Prima di pubblicare, chiedermi: "Questo contenuto onora la mia vocazione?"

MODULO 3: DIGNITÀ UMANA

Riflessione Spirituale

Principio: *Onoriamo l'immagine divina di ogni persona online*

Ogni persona che incontriamo nel mondo digitale è:

- Creata a immagine e somiglianza di Dio
- Degna di rispetto, anche se la pensiamo diversamente
- Meritevole di un linguaggio che onora la sua dignità
- Un fratello o una sorella in Cristo

Dalla Scrittura: "Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò" (Gen 1,27)

Dal Piano di Comunicazione: "Utilizzare materiale visivo di alta qualità, rispettoso e dignificante - Richiedere sempre il consenso prima di condividere foto/video di persone"

Caso Pratico

Situazione: Durante una missione, hai scattato bellissime foto di bambini locali che vorresti condividere per mostrare il lavoro della missione e attrarre benefattori.

Domande per riflettere:

- ☒ Ho il consenso dei genitori/tutori per pubblicare queste foto?
- ☒ Le immagini rispettano la dignità dei bambini?
- ☒ Evito stereotipi o rappresentazioni pietistiche?
- ☒ Le didascalie onorano le persone ritratte?
- ☒ Sto usando queste immagini in modo strumentale?

Dal Piano di Comunicazione - Privacy: "Non condividere dati sensibili o informazioni riservate senza autorizzazione - Ottenere il consenso prima di identificare visivamente o menzionare persone - Prestare particolare attenzione nel tutelare minori e persone vulnerabili"

Azione corretta: Ottieni sempre il consenso scritto, usa immagini che mostrano le persone nella loro dignità (non solo sofferenza), racconta storie che danno voce e protagonismo alle persone stesse.

Mini-Quiz

1. Prima di pubblicare foto di persone, chiedo sempre il consenso?
 - ☐ ☐ Sempre
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Raramente

Risposta corretta: Sempre - Il consenso è un diritto fondamentale che dobbiamo rispettare.

2. Le mie immagini evitano stereotipi e rappresentazioni pietistiche?
 - ☐ ☐ Sempre
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Non ci faccio caso

Risposta corretta: Sempre - Dobbiamo mostrare la dignità piena delle persone, non solo il loro bisogno.

3. Uso un linguaggio che onora la dignità di ogni persona?
 - ☐ ☐ Sempre
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Devo migliorare

Risposta corretta: Sempre - Le nostre parole devono riflettere il rispetto per l'immagine di Dio in ogni persona.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

- Non pubblicare mai foto di persone (specialmente minori) senza consenso esplicito
- Rivedere le immagini che uso per assicurarmi che rispettino la dignità delle persone
- Raccontare storie che danno protagonismo alle persone, non solo alla nostra opera

MODULO 4: TRASPARENZA RESPONSABILE

Riflessione Spirituale

Principio: *Condividiamo con prudenza e cura pastorale*

La trasparenza nella comunicazione significa:

- Essere veritieri nelle informazioni che condividiamo

- Indicare sempre le fonti dei contenuti
- Rispettare la privacy e la riservatezza
- Bilanciare apertura e prudenza

Dalla Scrittura: "Sia invece il vostro parlare: 'Sì, sì', 'No, no'; il di più viene dal Maligno" (Mt 5,37)

Dal Piano di Comunicazione: "Le persone e strutture citate in un articolo devono dare l'autorizzazione ad utilizzare il proprio nome. Indicare la fonte di un articolo, anche se proviene dalla Congregazione, quando lo si condivide"

Caso Pratico

Situazione: Vuoi condividere la testimonianza di una sorella sulla sua esperienza difficile in missione per sensibilizzare sui bisogni del luogo.

Domande per riflettere:

- ☒ Ho il permesso della sorella per condividere la sua storia?
- ☒ Ho cambiato i nomi se necessario per proteggere l'identità?
- ☒ Sto rispettando informazioni sensibili o riservate?
- ☒ Indico chiaramente la fonte dell'informazione?
- ☒ La condivisione può creare problemi alla comunità locale?

Dal Piano di Comunicazione - Pubblicazioni e Interviste: "Le interviste, testimonianze, interventi pubblici, sono concordati con la Superiore Provinciale. È inoltre auspicabile distinguere quelle che sono le opinioni personali, e le implicazioni che queste potrebbero avere a livello istituzionale"

Azione corretta: Chiedi sempre il permesso, distingui tra opinioni personali e posizioni istituzionali, proteggi informazioni sensibili, indica sempre le fonti.

Mini-Quiz

1. Indico sempre la fonte quando condivido contenuti di altri?
 - ☐ ☐ Sempre
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Raramente

Risposta corretta: Sempre - Riconoscere la fonte è un atto di onestà e rispetto intellettuale.

2. Chiedo il permesso prima di condividere testimonianze o storie personali?
 - ☐ ☐ Sempre
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Non ci penso

Risposta corretta: Sempre - Le storie personali appartengono a chi le vive; abbiamo bisogno del loro consenso.

3. So distinguere tra informazioni che posso condividere e quelle riservate?
- ☐ Sì, chiaramente
 - ☐ A volte ho dubbi
 - ☐ Ho bisogno di formazione

Risposta corretta: Sì, chiaramente - Il discernimento su cosa condividere è fondamentale, ma in caso di dubbio, consultare sempre.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

- Indicare sempre la fonte di articoli, immagini e contenuti che condivido
- Chiedere il permesso esplicito prima di condividere storie personali
- In caso di dubbio sulla riservatezza di un'informazione, consultare prima di pubblicare

MODULO 5: PAROLE DI VITA

Riflessione Spirituale

Principio: *Il nostro linguaggio semina speranza e sana ferite*

Le nostre parole online hanno il potere di:

- Dare vita o causare morte
- Sanare ferite o aprirne di nuove
- Seminare speranza o scoraggiamento
- Costruire ponti o alzare muri

Dalla Scrittura: "Nessuna parola cattiva esca dalla vostra bocca, ma piuttosto parole buone che possano servire per un'opportuna edificazione, giovando a quelli che ascoltano" (Ef 4,29)

Dal Piano di Comunicazione: "Il nostro linguaggio semina speranza e sana ferite - Evitare commenti offensivi o del tutto inopportuni"

Caso Pratico

Situazione: Un articolo online sulla Chiesa ha generato commenti molto critici e offensivi. Senti il bisogno di rispondere per difendere la verità.

Domande per riflettere:

- ☒ Il mio tono è di dialogo o di confronto aggressivo?
- ☒ Uso un linguaggio che rispetta anche chi la pensa diversamente?
- ☒ La mia risposta semina speranza o aumenta la polemica?
- ☒ Sto rispondendo con carità evangelica?
- ☒ È necessario rispondere o è meglio il silenzio?

Dal Piano di Comunicazione - Gestione controversie: "Mantenere la calma e non rispondere in modo impulsivo a commenti negativi - Cercare di risolvere i conflitti con pazienza, comprensione e rispetto"

Azione corretta: Fai una pausa, prega, discerni se è necessario rispondere. Se rispondi, usa un linguaggio rispettoso, centrato sulla verità ma con carità, che apre al dialogo.

Mini-Quiz

1. Rileggo i miei messaggi prima di pubblicarli per verificare il tono?
 - ☐ ☐ Sempre
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Raramente

Risposta corretta: Sempre - Rileggere ci aiuta ad assicurare che le nostre parole costruiscano, non distruggano.

2. Evito sarcasmo e linguaggio che può ferire?
 - ☐ ☐ Sempre
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Devo migliorare

Risposta corretta: Sempre - Il sarcasmo e l'ironia negativa non hanno posto nella nostra comunicazione evangelizzatrice.

3. Le mie parole online seminano speranza?
 - ☐ ☐ Sì, consapevolmente
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Non ci penso

Risposta corretta: Sì, consapevolmente - Ogni parola deve essere intenzionale nel seminare speranza.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

- Prima di pubblicare un commento, rileggerlo e chiedermi: "Queste parole danno vita?"
- Evitare sarcasmo, ironia negativa e linguaggio che può ferire
- Rispondere ai commenti negativi solo dopo una pausa di preghiera e discernimento

MODULO 6: COMUNIONE FRATERNA

Riflessione Spirituale

Principio: *Cerchiamo dialogo e accompagnamento comunitario*

La comunicazione digitale comboniana è:

- Comunitaria, non solo individuale
- Dialogica, non monologante
- Inclusiva, non esclusiva
- Coordinata, non frammentata

Dalla Scrittura: "Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro" (Mt 18,20)

Dal Piano di Comunicazione: "Rafforzare il senso di unità e appartenenza fra tutte le sorelle
- Favorire il dialogo e la collaborazione tra i vari livelli di governo"

Caso Pratico

Situazione: Hai un'idea brillante per una campagna social sulla missione della tua comunità e vuoi iniziarla subito.

Domande per riflettere:

- ☒ Ho condiviso questa idea con la mia comunità?
- ☒ Ho consultato il team di comunicazione della Provincia?
- ☒ L'iniziativa è coordinata con gli obiettivi comunicativi provinciali?
- ☒ Sto agendo in comunione o in modo isolato?
- ☒ Ho chiesto il discernimento comunitario?

Dal Piano di Comunicazione: "Le singole comunità locali non sono autorizzate ad avviare in autonomia canali di comunicazione digitale distinti a nome dell'Istituto/Provincia"

Azione corretta: Condividi l'idea con la comunità, contatta il team di comunicazione provinciale, cerca il discernimento e l'accompagnamento comunitario prima di agire.

Mini-Quiz

1. Condivido le mie iniziative comunicative con la comunità?
 - ☐ Sempre
 - ☐ A volte
 - ☐ Raramente

Risposta corretta: Sempre - La comunicazione comunitaria rafforza la nostra missione comune.

2. Sono in contatto con il team di comunicazione della mia Provincia?
 - ☐ Sì, regolarmente
 - ☐ A volte
 - ☐ No

Risposta corretta: Sì, regolarmente - Il coordinamento assicura coerenza nella nostra comunicazione istituzionale.

3. Cerco il discernimento comunitario prima di iniziative importanti?

- ☐ Sempre
- ☐ A volte
- ☐ Agisco da sola

Risposta corretta: Sempre - Il discernimento comunitario illumina le nostre decisioni e rafforza la comunione.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

- Contattare il team di comunicazione della mia Provincia per offrire collaborazione
- Condividere in comunità le mie idee comunicative prima di implementarle
- Non creare nuovi canali social senza coordinamento provinciale

MODULO 7: CURA PASTORALE

Riflessione Spirituale

Principio: *Proteggiamo specialmente i più vulnerabili*

Come pastoras nel digitale, siamo chiamate a:

- Proteggere minori e persone vulnerabili
- Essere attente ai contenuti che possono danneggiare
- Creare spazi digitali sicuri
- Denunciare abusi e contenuti inappropriati

Dalla Scrittura: "Chi accoglie anche uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me" (Mt 18,5)

Dal Piano di Comunicazione - Safeguarding: "Prestare particolare attenzione nel tutelare minori e persone vulnerabili"

Caso Pratico

Situazione: Noti che in un gruppo WhatsApp della parrocchia circolano memes che ridicolizzano persone con disabilità. Alcuni li trovano divertenti.

Domande per riflettere:

- ☒ Questi contenuti rispettano la dignità delle persone vulnerabili?
- ☒ Devo intervenire anche se gli altri ridono?
- ☒ Come posso farlo con carità ma fermezza?
- ☒ Sto proteggendo chi non può difendersi?
- ☒ Qual è la mia responsabilità pastorale in questo spazio?

Dal Piano di Comunicazione: "Proteggere specialmente minori e persone vulnerabili nell'ambiente digitale"

Azione corretta: Intervieni con carità ma chiarezza, spiega perché quei contenuti non sono appropriati, proponi alternative positive, non rimanere in silenzio di fronte a contenuti che ledono la dignità.

Mini-Quiz

1. Sono attenta a non condividere contenuti che possano danneggiare i vulnerabili?
 - ☐ ☐ Sempre
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Non ci penso

Risposta corretta: Sempre - La nostra vigilanza protegge chi non può proteggersi.

2. Intervengo quando vedo contenuti inappropriati in gruppi di cui faccio parte?
 - ☐ ☐ Sempre
 - ☐ ☐ A volte
 - ☐ ☐ Preferisco non dire nulla

Risposta corretta: Sempre - Il nostro silenzio può essere complice; dobbiamo essere voce profetica.

3. Conosco le norme di safeguarding della Congregazione?
 - ☐ ☐ Sì
 - ☐ ☐ Parzialmente
 - ☐ ☐ No

Risposta corretta: Sì - Conoscere le norme ci permette di applicarle efficacemente.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

- Non condividere MAI contenuti che ridicolizzano o ledono la dignità di persone vulnerabili
- Intervenire con carità quando vedo contenuti inappropriati
- Rivedere le norme di safeguarding della Congregazione

MODULO 8: SERENITÀ NELLA RISPOSTA

Riflessione Spirituale

Principio: *Facciamo pausa per discernere prima di rispondere*

Nel ritmo frenetico del digitale, siamo chiamate a:

- Non reagire impulsivamente
- Fare pause di discernimento
- Rispondere con saggezza, non con immediatezza
- Mantenere la serenità anche nelle provocazioni

Dalla Scrittura: "Siate pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto" (1 Pt 3,15-16)

Dal Piano di Comunicazione: "Facciamo pausa per discernere prima di rispondere - Mantenere la calma e non rispondere in modo impulsivo"

Caso Pratico

Situazione: Hai pubblicato una riflessione sulla missione e ricevi un commento molto critico e sarcastico che mette in dubbio l'utilità del lavoro missionario. Senti rabbia e vuoi rispondere subito.

Domande per riflettere:

- ☒ Sto reagendo di impulso o con riflessione?
- ☒ Ho pregato prima di rispondere?
- ☒ La mia risposta seminerà dialogo o polemica?
- ☒ È necessario rispondere o è meglio lasciare?
- ☒ Posso trasformare questa critica in opportunità di testimonianza?

Dal Piano di Comunicazione: "Serenità nella risposta - Eventualmente rimuovere commenti offensivi o del tutto inopportuni"

Azione corretta:

1. NON rispondere immediatamente
2. Fai una pausa (almeno 24 ore)
3. Prega e discerni
4. Se rispondi, fallo con serenità e carità
5. Se il commento è offensivo, puoi rimuoverlo

Mini-Quiz

1. Aspetto almeno 24 ore prima di rispondere a commenti provocatori?
 - ☐ Sempre
 - ☐ A volte
 - ☐ Raramente

Risposta corretta: Sempre - Il tempo ci dà prospettiva e permette allo Spirito di guidarci.

2. Prego prima di rispondere a situazioni difficili online?
 - ☐ Sempre
 - ☐ A volte
 - ☐ Non ci penso

Risposta corretta: Sempre - La preghiera trasforma la nostra risposta e ci dà la saggezza necessaria.

3. So quando è meglio non rispondere?

- ☐ ☐ Sì
- ☐ ☐ A volte
- ☐ ☐ Devo imparare

Risposta corretta: Sì - Discernere quando il silenzio è più eloquente è una saggezza importante.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

- Aspettare almeno 24 ore prima di rispondere a commenti negativi o provocatori
- Pregare prima di scrivere risposte a situazioni delicate
- Chiedere consiglio alla comunità o al team di comunicazione quando sono in dubbio

MODULO 9: INCONTRO AUTENTICO

Riflessione Spirituale

Principio: *Il digitale è ponte verso relazioni reali*

La comunicazione digitale deve:

- Essere strumento, non sostituto delle relazioni reali
- Favorire l'incontro faccia a faccia
- Mantenere l'equilibrio tra online e offline
- Portare verso la comunità, non isolare

Dalla Scrittura: "Molte cose avrei da scrivervi, ma non ho voluto farlo con carta e inchiostro; spero però di venire da voi e di poter parlare a viva voce, perché la nostra gioia sia piena" (2 Gv 12)

Dal Piano di Comunicazione: "Il digitale è ponte verso relazioni reali - Incoraggiare la condivisione e la partecipazione attiva in un clima di rispetto"

Caso Pratico

Situazione: Noti che passi molte ore al giorno sui social media "per la missione", ma hai sempre meno tempo per la preghiera personale e per stare con la comunità.

Domande per riflettere:

- ☒ Il tempo online sta sostituendo il tempo di relazioni reali?

- ☒ Sto trascurando la preghiera per stare online?
- ☒ La comunità si lamenta della mia assenza anche quando sono presente fisicamente?
- ☒ Uso il digitale per evitare relazioni difficili?
- ☒ Ho un equilibrio sano tra online e offline?

Dalla vita consacrata: La vita comunitaria, la preghiera e la missione diretta devono sempre avere la priorità sul tempo online.

Azione corretta: Stabilisci limiti chiari al tempo online, spegni le notifiche durante la preghiera e i momenti comunitari, usa il digitale per preparare incontri reali, non per sostituirli.

Mini-Quiz

1. Ho un limite di tempo quotidiano per i social media?
 - ☐ Sì, lo rispetto
 - ☐ L'ho stabilito ma non lo rispetto
 - ☐ No

Risposta corretta: Sì, lo rispetto - I limiti sani ci aiutano a mantenere l'equilibrio vocazionale.

2. Spengo il cellulare durante la preghiera e i momenti comunitari?
 - ☐ Sempre
 - ☐ A volte
 - ☐ Raramente

Risposta corretta: Sempre - La presenza piena nella preghiera e comunità è fondamentale.

3. Uso il digitale per facilitare incontri reali?
 - ☐ Sì
 - ☐ A volte
 - ☐ No, sostituisce gli incontri

Risposta corretta: Sì - Il digitale deve essere ponte, non barriera, verso l'incontro personale.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

- Stabilire un limite di tempo quotidiano per i social media (es. massimo 1 ora)
- Spegner completamente il cellulare durante la preghiera personale e comunitaria
- Proporre almeno un incontro reale che nasce da un contatto digitale

MODULO 10: TESTIMONIANZA GIOIOSA

Riflessione Spirituale

Principio: *Annunciamo online che "Dio è buono"*

La nostra presenza online deve essere:

- Testimonianza della gioia del Vangelo
- Annuncio della bontà di Dio
- Segno di speranza in un mondo scoraggiato
- Eco del carisma comboniano

Dalla Scrittura: "La gioia del Signore è la vostra forza" (Ne 8,10)

Dal Piano di Comunicazione: "Privilegiare contenuti ispiratori, motivanti e che promuovano messaggi di speranza"

Dal Carisma Comboniano: "O Africa o Morte!" - La passione missionaria di Comboni era alimentata dalla certezza della bontà di Dio.

Caso Pratico

Situazione: Vuoi condividere l'esperienza della tua missione. Hai foto di situazioni difficili (povertà, malattia) e foto di momenti gioiosi (celebrazioni, sorrisi dei bambini, vita comunitaria).

Domande per riflettere:

- ☒ Quali immagini scelgo: solo le difficoltà o anche la gioia?
- ☒ Il mio messaggio trasmette speranza o solo bisogno?
- ☒ Mostro la dignità e la resilienza delle persone?
- ☒ Testimonio la gioia della vocazione missionaria?
- ☒ Il messaggio finale è che "Dio è buono"?

Dal Piano di Comunicazione: "Diffondere storie di impatto positivo ed esempi concreti della missione sul campo - Promuovere valori come fratellanza, tolleranza, amore per il prossimo"

Azione corretta: Bilancia le immagini, mostra le sfide MA soprattutto la speranza, la dignità delle persone, la bellezza della missione, la gioia della vocazione. Il messaggio finale deve sempre essere di speranza.

Mini-Quiz

1. I miei contenuti online trasmettono più la gioia del Vangelo o le difficoltà?
 - ☐ La gioia
 - ☐ Bilanciati
 - ☐ Più le difficoltà

Risposta corretta: La gioia (o bilanciati) - Anche se mostriamo la realtà, il messaggio predominante deve essere di speranza.

2. Testimonio la bellezza della vocazione missionaria?

- ☐ ☐ Sì, consapevolmente
- ☐ ☐ A volte
- ☐ ☐ Raramente

Risposta corretta: Sì, consapevolmente - La nostra testimonianza gioiosa può ispirare vocazioni.

3. Il messaggio finale dei miei post è che "Dio è buono"?

- ☐ ☐ Sempre
- ☐ ☐ A volte
- ☐ ☐ Non ci penso

Risposta corretta: Sempre - Questo deve essere il cuore di tutto ciò che comunichiamo.

Impegno Personale

Questa settimana mi impegno a:

- Condividere almeno una storia di speranza dalla missione
- Testimoniare pubblicamente la gioia della mia vocazione
- Assicurarli che ogni mio contenuto porti un messaggio finale di speranza

HAI COMPLETATO IL DECALOGO!

Congratulazioni per aver completato questo percorso formativo. Ora sei pronta a:

- ☒ Comunicare il Vangelo nelle periferie digitali
- ☒ Proteggere la dignità di ogni persona online
- ☒ Testimoniare con gioia il carisma comboniano
- ☒ Essere luce e speranza nel mondo digitale

Prossimi Passi

1. **Rivedi i tuoi impegni** - Torna ai 10 impegni che hai preso e verifica come stai procedendo
2. **Condividi l'esperienza** - Parla in comunità di ciò che hai imparato
3. **Continua la formazione** - La comunicazione digitale evolve, continua ad aggiornarti
4. **Sii testimone** - Vivi ciò che hai imparato nella tua comunicazione quotidiana

Preghiera Finale

*Signore,
fa' che la mia presenza online
sia come quella di Gesù tra la gente:
testimonianza di amore,
annuncio di speranza,
cura dei più vulnerabili,
luce nelle periferie.*

*Aiutami a comunicare
con la passione di Comboni
e la gioia del Vangelo.*

Amen.

CENTRO COMUNICAZIONE COMBONIANE

Per consulenze e supporto:

 comunicazione@comboniane.org

Sr. M. Immaculada Cuesta Ventura, SMC
Coordinatrice

© 2026 Suore Missionarie Comboniane - Tutti i diritti riservati